

ZABBAN - NOTARI - RAMPOLLA  
& *Associati*

20123 - MILANO - VIA METASTASIO, 5  
TEL. 02.43.337.1 - FAX 02.43.337.337

ATTO

9 dicembre 2019  
REP. N. 24440/14619

NOTAIO MARIO NOTARI

SPAZIO ANNULLATO

N. 24490 di Repertorio N. 14619 di Raccolta  
ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBLICA ITALIANA  
9 dicembre 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno nove del mese di dicembre.  
In Milano, Via Restelli n. 6, presso il Palazzo Lombardia.

Avanti a me MARIO NOTARI, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, alla presenza dei signori:

- ALESSANDRO BRUNO FRANZINI, nato a Monza (MB) il giorno 2 settembre 1982, domiciliato a Milano (MI) via Metastasio n. 5;

- FEDERICO FRANCUCCO, nato a Foggia (FG) il giorno 30 gennaio 1995, domiciliato a Milano (MI) via Metastasio n. 5;

testimoni a me noti ed idonei ai sensi di legge, come essi stessi affermano, sono comparsi i signori:

- **GIUSEPPE SALA**, nato a Milano (MI) il giorno 28 maggio 1958, domiciliato per la carica in Milano (MI), Piazza della Scala n. 2, il quale dichiara di intervenire al presente atto in rappresentanza del:

**Comune di Milano**

con sede in Milano (MI), Piazza della Scala n. 2, codice fiscale 01199250158, nella sua qualità di Sindaco del Comune, munito degli occorrenti poteri in forza di deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 in data 5 dicembre 2019;

- **GIANPIETRO GHEDINA**, nato a Cortina d'Ampezzo (BL) il giorno 19 gennaio 1966, domiciliato per la carica in Cortina d'Ampezzo (BL), Corso Italia n. 33, il quale dichiara di intervenire al presente atto in rappresentanza del:

**Comune di Cortina d'Ampezzo**

con sede in Cortina d'Ampezzo (BL), Corso Italia n. 33, codice fiscale 00087640256, nella sua qualità di Sindaco del Comune, munito degli occorrenti poteri in forza di deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 in data 27 novembre 2019;

- **ATTILIO FONTANA**, nato a Varese (VA) il giorno 28 marzo 1952, domiciliato per la carica in Milano (MI), Piazza Città di Lombardia n. 1, il quale dichiara di intervenire al presente atto in rappresentanza della:

**Regione Lombardia**

con sede in Milano (MI), Piazza Città di Lombardia n. 1, codice fiscale 80050050154, nella sua qualità di Presidente della Regione, munito degli occorrenti poteri in forza di deliberazioni della Giunta Regionale n. XI/2588 in data 2 dicembre 2019 e n. DGR n. X/2618 in data 9 dicembre 2019, previo parere della competente Commissione del Consiglio Regionale in data 4 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 2 della Legge della Regione Lombardia n. 50 del 12 settembre 1986;

- **LUCA ZAIA**, nato a Conegliano (TV) il giorno 27 marzo 1968, domiciliato per la carica in Venezia (VE), Palazzo Balbi - Dorsoduro n. 3901, il quale dichiara di intervenire al presente atto in rappresentanza della:

**Regione del Veneto**

con sede in Venezia (VE), Palazzo Balbi - Dorsoduro n. 3901, codice fiscale 80007580279, nella sua qualità di Presidente della Regione, munito degli occorrenti poteri in forza di deliberazione della Giunta Regionale n.1687/DGR in data 19 novembre 2019, ai sensi degli artt. da

1 a 4 della Legge Regione del Veneto n. 44 del 25 novembre 2019; —  
- **GIOVANNI MALAGO'**, nato a Roma (RM) il giorno 13 marzo 1959, domiciliato per la carica in Roma (RM), Piazza Lauro de Bosis n. 15, il quale dichiara di intervenire al presente atto in rappresentanza del: —

————— **Comitato Olimpico Nazionale Italiano** —————

con sede in Roma (RM), Piazza Lauro de Bosis n. 15, codice fiscale 00993181007 ("**CONI**"), nella sua qualità di Presidente, munito degli occorrenti poteri in forza di deliberazioni della Giunta Nazionale nn. 463 e 464 in data 26 novembre 2019; —————

- **LUCA PANCALLI**, nato a Roma (RM) il giorno 16 aprile 1964, domiciliato per la carica in Roma (RM), Via Flaminia Nuova n. 830, il quale dichiara di intervenire al presente atto in rappresentanza del: —

————— **Comitato Italiano Paralimpico** —————

con sede in Roma (RM), Via Flaminia Nuova n. 830, codice fiscale 14649011005 ("**CIP**"), nella sua qualità di Presidente, munito degli occorrenti poteri in forza di deliberazione della Giunta Nazionale n. 271 in data 4 dicembre 2019. —————

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, alla presenza dei testimoni, dichiarano quanto segue. —————

————— - 1 - —————

Su iniziativa del Comune di Milano, del Comune di Cortina d'Ampezzo, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del CONI e del CIP (congiuntamente, "**Fondatori**") è costituito, nella forma giuridica di fondazione, il *Comitato Organizzatore dei XXV Giochi Olimpici Invernali 2026 e dei Giochi Paralimpici* ("**Fondazione**"), che assume la denominazione: —————

————— **"MILANO CORTINA 2026"** —————

————— - 2 - —————

La Fondazione ha sede legale in Milano. —————

L'indirizzo ove viene posta la sede in Milano è via Metastasio n. 5, presso lo studio "ZABBAN - NOTARI - RAMPOLLA & ASSOCIATI", fermo restando che tale indirizzo potrà essere modificato una o più volte con le medesime modalità previste dall'art. 2.2 dello statuto, senza che ciò costituisca modificazione dello statuto della Fondazione. —————

————— - 3 - —————

La Fondazione non ha scopo di lucro e opera quale soggetto di diritto privato. La Fondazione si prefigge, nell'ambito dello sviluppo del Movimento Olimpico, di curare l'organizzazione e lo svolgimento dei XXV Giochi Olimpici Invernali del 2026, sotto la denominazione "**Milano Cortina 2026**", e dei Giochi Paralimpici, in attuazione e nel rispetto delle disposizioni contenute nella Carta Olimpica, nel Codice Etico del Comitato Olimpico Internazionale ("**CIO**") e nell'Accordo firmato a Losanna il 24 giugno 2019 tra il CIO, il CONI, il Comune di Milano e il Comune di Cortina d'Ampezzo ("**Host City Contract**"), e sottoscritto anche da Regione del Veneto, Regione Lombardia e Governo, ciascuno con riferimento ai soli impegni assunti con le garanzie prestate nell'ambito del processo di candidatura, il tutto anche alla luce delle c.d. finalità di legacy ivi previste. La Fondazione, quindi, ha la responsabilità dell'organizzazione dell'evento "Milano Cortina 2026" sulla

base degli obblighi contrattuali assunti verso il CIO, non perseguendo in ciò un bisogno di interesse generale. \_\_\_\_\_

Per la realizzazione del proprio scopo, la Fondazione svolgerà tutte le attività di gestione, organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi e istituzionali relativi allo svolgimento dei Giochi Olimpici Milano Cortina 2026 e dei Giochi Paralimpici, ivi comprese, tra l'altro, le attività di individuazione delle date e dei luoghi dei singoli eventi sportivi olimpici e paralimpici, la cura e la gestione delle manifestazioni preparatorie e di chiusura dei Giochi Olimpici e Paralimpici, la predisposizione delle strutture organizzative e gestionali volte all'accogliimento delle delegazioni olimpiche e paralimpiche e dei relativi atleti, membri degli staff organizzativi e componenti delle relative squadre, l'organizzazione e la conduzione delle singole gare e manifestazioni sportive, dal punto di vista sia tecnico-sportivo sia gestionale e promozionale, la vendita dei biglietti e di tutti i diritti di sfruttamento degli eventi sportivi ed olimpici in genere, nonché ogni altra attività direttamente o indirettamente connessa con la organizzazione dei Giochi Olimpici Milano Cortina 2026 e dei Giochi Paralimpici. \_\_\_\_\_

Nello svolgimento delle proprie attività la Fondazione dovrà rispettare gli impegni del Host City Contract ed ottenere, ove previste, tutte le dovute autorizzazioni e/o approvazioni del CIO e degli altri enti e autorità eventualmente competenti. \_\_\_\_\_

Nell'ambito delle attività di cui sopra, e comunque per il perseguimento degli scopi istituzionali, la Fondazione può compiere, nei limiti di legge, tutti gli atti e le operazioni che siano connessi ai propri scopi istituzionali, ovvero ad essi accessori, integrativi o strumentali, tra cui anche attività commerciali ed accessorie, attuare ogni operazione finanziaria e patrimoniale, attiva e passiva, di natura mobiliare ed immobiliare ritenuta necessaria ed utile e partecipare a enti aventi finalità analoghe od affini. \_\_\_\_\_

Nell'ambito delle proprie attività relative all'organizzazione dei Giochi Olimpici Milano-Cortina 2026 e dei Giochi Paralimpici, la Fondazione:

- proibirà qualunque forma di discriminazione basata, tra le altre, sulla nazionalità, razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica, origine o estrazione sociale, possibilità economica, nascita e disabilità, operando in conformità ai, e promuovendo i, principi di diversità, inclusione e uguaglianza di genere; \_\_\_\_\_
- proteggerà e rispetterà i diritti umani e assicurerà che ad ogni lesione dei diritti umani medesimi sia posto rimedio in maniera coerente a quanto previsto dal diritto nazionale e internazionale, e in maniera coerente con i principi e gli standard dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale, ivi inclusa la "United Nations Guiding Principles on Business and Human Rights" applicabile in Italia; \_\_\_\_\_
- si asterrà da qualsiasi forma di frode e corruzione, come previsto dal diritto nazionale e internazionale, e in maniera coerente con gli standard applicabili in Italia contro la corruzione, anche stabilendo e mantenendo effettive modalità di comunicazione e adeguamento; \_\_\_\_\_

*[Handwritten signatures and marks on the right margin]*

- promuoverà e opererà in conformità agli standard in materia di governance internazionalmente riconosciuti e applicabili in Italia, nel rispetto del principio della parità di genere. \_\_\_\_\_

La Fondazione svolge le proprie attività a livello nazionale e internazionale. \_\_\_\_\_

- 4 -

La Fondazione ha durata sino all'approvazione del Bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2026 (duemilaventisei), successivamente alla conclusione dei XXV Giochi Olimpici Invernali del 2026 e dei Giochi Paralimpici. \_\_\_\_\_

- 5 -

Gli esercizi iniziano il giorno 1 (uno) gennaio e chiudono il giorno 31 (trentuno) dicembre di ogni anno, fatta eccezione per il primo esercizio, che dura dal riconoscimento della Fondazione sino al successivo 31 (trentuno) dicembre. \_\_\_\_\_

- 6 -

La Fondazione è retta dallo statuto che si compone di diciannove articoli e che si allega al presente atto sotto la lettera "A". \_\_\_\_\_

- 7 -

La Fondazione si avvale di una dotazione iniziale di euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero), importo che le parti, come sopra rappresentate, si obbligano a versare in parti uguali (con arrotondamento al centesimo di euro superiore), mediante bonifici bancari a favore del conto corrente da me notaio intrattenuto presso UBI BANCA S.p.A., Agenzia di Milano Via Saffi, ai sensi dell'art. 1, comma 63, L. 147/2013, con espresso incarico di trattenere la somma di complessivi euro 100.000,00 (del quale curerò l'annotazione nel registro somme e valori) fino al riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione e di effettuare un bonifico di pari importo a favore del conto corrente ad essa intestato che sarà aperto dall'organo amministrativo nei giorni successivi all'avvenuto riconoscimento. \_\_\_\_\_




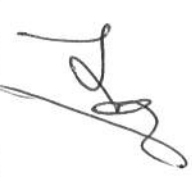




- 8 -

E' istituito un Consiglio di Amministrazione che sarà composto da 22 (ventidue) Consiglieri ai sensi del Titolo II dell'allegato statuto. \_\_\_\_\_

A comporre il Consiglio di Amministrazione vengono sin d'ora nominati i seguenti Consiglieri: \_\_\_\_\_

- GIOVANNI MALAGO', nato a Roma (RM) il giorno 13 marzo 1959, domiciliato per la carica in Roma (RM), Piazza Lauro de Bosis n. 15, codice fiscale MLG GNN 59C13 H501I, cittadino italiano, per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione (fatta precisazione che egli decadrà dalla carica qualora venisse meno la sua qualifica di membro italiano del CIO); \_\_\_\_\_
- FRANCO CHIMENTI, nato a Napoli (NA) il giorno 7 agosto 1939, domiciliato per la carica in Roma (RM), Piazza Lauro de Bosis n. 15, codice fiscale CHM FNC 39M07 F839A, cittadino italiano, nella sua qualità di persona designata dal Presidente del CONI, ai sensi dell'art. 6.1 (viii) dell'allegato statuto; \_\_\_\_\_
- CARLO LEONARDO MORNATI, nato a Lecco (LC) il giorno 16 marzo 1972, domiciliato per la carica in Roma (RM), Piazza Lauro de Bosis n. 15, codice fiscale MRN CLL 72C16 E507Q, \_\_\_\_\_

- cittadino italiano, nella sua qualità di Segretario Generale del CONI ai sensi dell'art. 6.1 (ix) dell'allegato statuto; \_\_\_\_\_
- JURI STARA, nato a Roma (RM) il giorno 30 settembre 1969, domiciliato per la carica in Roma (RM), Via Flaminia Nuova n. 830, codice fiscale STR JRU 69P30 H501X, cittadino italiano, nella sua qualità di persona designata dal Presidente del CIP, ai sensi dell'art. 6.1 (x) dell'allegato statuto; \_\_\_\_\_
  - FRANCO CARRARO, nato a Padova (PD) il giorno 6 dicembre 1939, domiciliato per la carica in Roma (RM), Piazza Lauro de Bosis n. 15, codice fiscale CRR FNC 39T06 G224U, cittadino italiano, nella sua qualità di membro italiano del CIO, ai sensi dell'art. 6.1 (xi) dell'allegato statuto; \_\_\_\_\_
  - IVO FERRIANI, nato a Grugliasco (TO) il giorno 5 marzo 1960, domiciliato per la carica in Roma (RM), Piazza Lauro de Bosis n. 15, codice fiscale FRR VIO 60C05 E216U, cittadino italiano, nella sua qualità di membro italiano del CIO, ai sensi dell'art. 6.1 (xi) dell'allegato statuto; \_\_\_\_\_
  - ANDREA GIOS, nato ad Asiago (VI) il giorno 7 febbraio 1963, domiciliato per la carica in Roma (RM), Piazza Lauro de Bosis n. 15, codice fiscale GSI NDR 63B07 A465W, cittadino italiano, nella sua qualità di esponente del mondo sportivo, nominato dal CONI, ai sensi dell'art. 6.1 (xi) dell'allegato statuto; \_\_\_\_\_
  - LUCA PANCALLI, nato a Roma (RM) il giorno 16 aprile 1964, domiciliato per la carica in Roma (RM), Via Flaminia Nuova n. 830, codice fiscale PNC LCU 64D16 H501P, cittadino italiano, nella sua qualità di membro italiano del Governing Board del Comitato Paralimpico Internazionale, ai sensi dell'art. 6.1 (xii) dell'allegato statuto; \_\_\_\_\_
  - GABRIELLA PARUZZI, nata a Udine (UD) il giorno 21 giugno 1969, domiciliata per la carica in Roma (RM), Piazza Lauro de Bosis n. 15, codice fiscale PRZ GRL 69H61 L483U, cittadina italiana, nella sua qualità di Consigliere nominato dal CONI tra gli atleti italiani che hanno partecipato a recenti Giochi Olimpici, ai sensi dell'art. 6.1 (xiii) dell'allegato statuto; \_\_\_\_\_
  - FRANCESCA PORCELLATO, nata a Castelfranco Veneto (TV) il giorno 5 settembre 1970, domiciliata per la carica in Roma (RM), Via Flaminia Nuova n. 830, codice fiscale PRC FNC 70P45 C111O, cittadina italiana, nella sua qualità di Consigliere nominato dal CIP tra gli atleti italiani che hanno partecipato a recenti Giochi Paralimpici, ai sensi dell'art. 6.1 (xiv) dell'allegato statuto; \_\_\_\_\_
  - FLAVIO RODA, nato a Lizzano in Belvedere (BO) il giorno 22 agosto 1948, domiciliato per la carica in Roma (RM), Piazza Lauro de Bosis n. 15, codice fiscale RDO FLV 48M22 A771O, cittadino italiano, nella sua qualità di Consigliere nominato dal CONI tra gli esponenti delle Federazioni Sportive Nazionali i cui atleti sono coinvolti nei Giochi Olimpici Invernali, ai sensi dell'art. 6.1 (xv) dell'allegato statuto; \_\_\_\_\_
  - ERWIN HINTEREGGER, nato a Bressanone (BZ) il giorno 19 aprile 1969, domiciliato per la carica in Bolzano (BZ), Piazza



della Parrocchia n. 11, codice fiscale HNT RWN 69D19 B160B, cittadino italiano, nella sua qualità di Consigliere nominato dalla Provincia Autonoma di Bolzano, ai sensi dell'art. 6.1 (vi) dell'allegato statuto; \_\_\_\_\_

- TITO GIOVANNINI, nato a Trento (TN) il giorno 20 giugno 1960, domiciliato per la carica in Trento (TN) Strada di Vaneze n. 48, codice fiscale GVN TTI 60H20 L378U, cittadino italiano, nella sua qualità di Consigliere nominato dalla Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 6.1 (vii) dell'allegato statuto. \_\_\_\_\_

La nomina dei restanti componenti del Consiglio di Amministrazione, in ossequio a quanto previsto dall'art. 6.1 dello statuto allegato, verrà effettuata, prima dell'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche, una volta conclusesi le procedure amministrative applicabili agli altri enti pubblici territoriali ai quali lo statuto medesimo riserva il diritto di nomina dei Consiglieri, come segue: \_\_\_\_\_

- due Consiglieri nominati dal Comune di Milano; \_\_\_\_\_
- due Consiglieri nominati dalla Regione Lombardia; \_\_\_\_\_
- un Consigliere nominato congiuntamente dal Comune di Milano e dalla Regione Lombardia; \_\_\_\_\_
- un Consigliere nominato dal Comune di Cortina d'Ampezzo; \_\_\_\_\_
- un Consigliere nominato dalla Regione del Veneto; \_\_\_\_\_
- un Consigliere nominato congiuntamente dalla Regione del Veneto e dal Comune di Cortina d'Ampezzo; \_\_\_\_\_
- un Consigliere nominato dall'Autorità politica delegata dal Governo della Repubblica Italiana in materia di Sport. \_\_\_\_\_

Una volta pervenute le relative designazioni, verrà perfezionato un atto integrativo del presente atto costitutivo, in forma pubblica, nel quale sarà indicata la composizione finale del Consiglio di Amministrazione, ai sensi di statuto ("**Atto Integrativo**"). A tal fine, ciascuno dei componenti e/o degli altri soggetti muniti dei necessari poteri per la conclusione del presente atto, è sin d'ora delegato a sottoscrivere il predetto Atto Integrativo (anche con i contenuti previsti dai successivi artt. 10 e 11), previa autorizzazione di tutti gli altri enti territoriali, da rilasciarsi per iscritto, senza oneri di forma pubblica, a cura di ciascuno dei componenti e/o degli altri soggetti muniti dei necessari poteri per la conclusione del presente atto. \_\_\_\_\_

Pertanto, in via transitoria e in deroga a quanto previsto dall'art. 6.1 dello statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione deve sin d'ora intendersi costituito dai Consiglieri come sopra nominati, ai soli fini del compimento delle attività propedeutiche al riconoscimento della Fondazione, nei limiti di Legge. \_\_\_\_\_

Si fa precisazione che la nomina dei Consiglieri da parte della Regione del Veneto avverrà mediante deliberazione della relativa Giunta Regionale, al pari di ogni altra designazione e/o nomina di competenza della Regione del Veneto in esecuzione del presente atto costitutivo e dell'allegato statuto. \_\_\_\_\_

— 9 —

È sin d'ora nominato quale Presidente del Comitato di Gestione, con la qualifica di Amministratore Delegato come definita dall'art. 13 dello Statuto della Fondazione, VINCENZO NOVARI, nato a Genova (GE) il



giorno 4 giugno 1959, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale NVR VCN 59H04 D969F, cittadino italiano, salva la necessità della deliberazione di conferma e ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 10.2 dello Statuto della Fondazione, nonché della deliberazione di delega di poteri da parte del Comitato di Gestione ai sensi dell'art. 13.1 dello Statuto medesimo, e fermo restando che i relativi poteri, diritti e compensi sono subordinati sia al riconoscimento della Fondazione sia alle predette deliberazioni. \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 19 dell'allegato statuto, e in deroga a quanto stabilito negli articoli 10, 11, 12 e 13 dello statuto medesimo, nel periodo transitorio decorrente dal riconoscimento della Fondazione sino alla deliberazione di conferma del Presidente del Comitato di Gestione da parte del Consiglio di Amministrazione, la gestione ordinaria della Fondazione sarà affidata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega a uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione e con obbligo di informativa al Consiglio stesso. Inoltre, nel periodo decorrente tra la deliberazione di conferma del Presidente del Comitato di Gestione e la nomina dei restanti componenti del Comitato di Gestione, è affidata al Presidente del Comitato di Gestione la sola gestione ordinaria della Fondazione, con obbligo di informativa al Consiglio di Amministrazione. \_\_\_\_\_

– 10 –

Il controllo interno sull'attività della Fondazione sarà affidato a un Collegio Sindacale, composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. \_\_\_\_\_

A comporre il Collegio Sindacale vengono sin d'ora nominati i seguenti sindaci: \_\_\_\_\_

- BIAGIO MAZZOTTA, nato a Roma (RM) il giorno 7 aprile 1962, domiciliato per la carica in Roma (RM), Piazza Lauro de Bosis n. 15, codice fiscale MZZ BGI 62D07 H501V, cittadino italiano, nella sua qualità di sindaco effettivo nominato dal CONI per conto degli Enti della Componente Sportiva, ai sensi dell'art. 14.1 dell'allegato statuto; \_\_\_\_\_
- TAMMARO MAIELLO, nato a Napoli (NA) il giorno 25 luglio 1957, domiciliato per la carica in Roma (RM), Piazza Lauro de Bosis n. 15, codice fiscale MLL TMR 57L25 F839S, cittadino italiano, nella sua qualità di sindaco supplente nominato dal CONI per conto degli Enti della Componente Sportiva, ai sensi dell'art. 14.1 dell'allegato statuto. \_\_\_\_\_

La nomina dei restanti componenti del Collegio Sindacale, in ossequio a quanto previsto dall'art. 14.1 dello statuto allegato, verrà effettuata, prima dell'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche, una volta conclusesi le procedure amministrative applicabili agli enti pubblici territoriali ai quali lo statuto medesimo riserva il diritto di nomina dei sindaci, come segue: \_\_\_\_\_

- il Presidente del Collegio Sindacale; \_\_\_\_\_
  - un sindaco effettivo; e \_\_\_\_\_
  - un sindaco supplente; \_\_\_\_\_
- nominati dal Comune di Milano, dal Comune di Cortina d'Ampezzo,

Frank

Frank

dalla Regione Lombardia, dalla Regione del Veneto, dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla Provincia Autonoma di Bolzano, con decisione assunta a maggioranza (fatta precisazione che al Comune di Milano e alla Regione Lombardia spettano due voti ciascuno, mentre al Comune di Cortina d'Ampezzo, alla Regione del Veneto, alla Provincia Autonoma di Trento e alla Provincia Autonoma di Bolzano spetta un voto ciascuno), nel rispetto delle procedure amministrative eventualmente applicabili agli enti pubblici territoriali in ciò coinvolti. \_\_\_\_\_

Una volta pervenute le relative designazioni, la composizione del Collegio Sindacale sarà indicata nell'Atto Integrativo di cui al precedente art. 8. \_\_\_\_\_

I componenti del Collegio Sindacale rimarranno in carica fino all'approvazione del terzo bilancio di esercizio della loro carica, con una remunerazione che sarà stabilita, per l'intera durata dell'incarico, nell'ambito del predetto Atto Integrativo. \_\_\_\_\_

— 11 —

La revisione legale dei conti della Fondazione sarà affidata in via transitoria e temporanea al Collegio Sindacale, a far tempo dalla nomina del medesimo, con incarico di avviare, una volta ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica, l'iter per la nomina della società di revisione iscritta nell'apposito registro, ai sensi del d.lgs. 39/2010, in conformità con quanto previsto all'art. 15.2 dello Statuto. L'incarico della revisione legale dei conti, salvo il periodo transitorio, avrà durata di tre esercizi, fino all'approvazione del terzo bilancio di esercizio a decorrere dall'incarico della società di revisione come sopra previsto. —

— 12 —

Fermo restando quanto previsto dai precedenti artt. 8, 10 e 11, ciascuno dei componenti, previa autorizzazione dei Fondatori, è competente ad apportare al presente atto costitutivo ed all'allegato statuto le modificazioni che fossero eventualmente richieste ai fini dell'ottenimento del riconoscimento, anche mediante procuratori all'uopo costituiti, con facoltà di sottoscrivere istanze e domande. \_\_\_\_\_

— 13 —

Spese e tasse del presente atto sono a carico della qui costituita Fondazione. \_\_\_\_\_

Trattamento dati personali. \_\_\_\_\_

I componenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti, per le finalità e con le modalità indicate nell'informativa resa disponibile sul sito internet e nei locali dello studio notarile. \_\_\_\_\_

lo notaio ho letto il presente atto, in presenza dei testimoni, ai compa-  
renti che lo approvano e lo sottoscrivono con me notaio, unitamente ai  
testimoni, alle ore 16,50 dispensandomi dalla lettura di quanto  
allegato.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio  
completato a mano, consta il presente atto di cinque fogli ed oc-  
cupa nove pagine sin qui.

Giuseppe Sala

*Giuseppe Sala*

Gianpietro Ghedina

*Gianpietro Ghedina*

Attilio Fontana

*Attilio Fontana*

Luca Zaia

*Luca Zaia*

Giovanni Malagò

*Giovanni Malagò*

Luca Pancalli

*Luca Pancalli*

*Renullo Enzo Frassin*

*Federico Fronulli*

*Manelli*



SPAZIO ANNULLATO

**STATUTO**  
**della Fondazione**  
**"MILANO CORTINA 2026"**  
*Comitato Organizzatore dei XXV Giochi Olimpici Invernali 2026 e Paralimpici*

INDICE

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

1. *Denominazione*
2. *Sede*
3. *Scopo*
4. *Patrimonio*
5. *Organi*

TITOLO II – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

6. *Struttura e nomina*
7. *Funzionamento*
8. *Competenze*
9. *Presidente*

TITOLO III – COMITATO DI GESTIONE

10. *Struttura e nomina*
11. *Funzionamento*
12. *Competenze*
13. *Presidente - Amministratore Delegato*

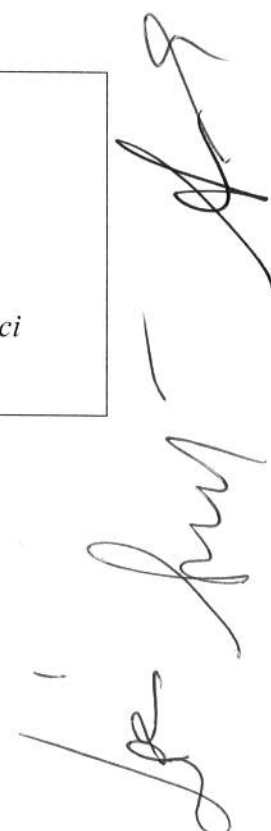
TITOLO IV – CONTROLLI E BILANCIO

14. *Collegio Sindacale*
15. *Revisione legale dei conti*
16. *Esercizi annuali e bilancio*

TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI

17. *Scioglimento*
18. *Devoluzione del patrimonio*
19. *Norma transitoria*

\*\*\*\*\*



Tracullo



## TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

### *Art. 1 - Denominazione*

**1.1** Su iniziativa del Comune di Milano, del Comune di Cortina d'Ampezzo, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (“**CONI**”) e del Comitato Italiano Paralimpico (“**CIP**”) (congiuntamente, “**Fondatori**”) è costituito, nella forma giuridica di fondazione, il *Comitato Organizzatore dei XXV Giochi Olimpici Invernali 2026 e dei Giochi Paralimpici* (“**Fondazione**”), che assume la denominazione

**“MILANO CORTINA 2026”**

### *Art. 2 - Sede*

**2.1** La Fondazione ha sede in Milano.

**2.2** Essa può istituire e sopprimere uffici amministrativi e di rappresentanza, mediante deliberazione del Consiglio di Amministrazione, anche su proposta del Comitato di Gestione, senza che ciò comporti una modificazione del presente statuto.

### *Art. 3 – Scopo*

**3.1** La Fondazione non ha scopo di lucro e opera quale soggetto di diritto privato. La Fondazione si prefigge, nell'ambito dello sviluppo del Movimento Olimpico, di curare l'organizzazione e lo svolgimento dei XXV Giochi Olimpici Invernali del 2026, sotto la denominazione “**Milano Cortina 2026**”, e dei Giochi Paralimpici, in attuazione e nel rispetto delle disposizioni contenute nella Carta Olimpica, nel Codice Etico del Comitato Olimpico Internazionale (“**CIO**”) e nell'Accordo firmato a Losanna il 24 giugno 2019 tra il CIO, il CONI, il Comune di Milano e il Comune di Cortina d'Ampezzo (“**Host City Contract**”), e sottoscritto anche da Regione del Veneto, Regione Lombardia e Governo, ciascuno con riferimento ai soli impegni assunti con le garanzie prestate nell'ambito del processo di candidatura, il tutto anche alla luce delle c.d. finalità di *legacy* ivi previste. La Fondazione, quindi, ha la responsabilità dell'organizzazione dell'evento “Milano Cortina 2026” sulla base degli obblighi contrattuali assunti verso il CIO, non perseguendo in ciò un bisogno di interesse generale.

**3.2** Per la realizzazione del proprio scopo, la Fondazione svolgerà tutte le attività di gestione, organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi e istituzionali relativi allo svolgimento dei Giochi Olimpici Milano Cortina 2026 e dei Giochi Paralimpici, ivi comprese, tra l'altro, le attività di individuazione delle date e dei luoghi dei singoli eventi sportivi olimpici e paralimpici, la cura e la gestione delle manifestazioni preparatorie e di chiusura dei Giochi Olimpici e Paralimpici, la predisposizione delle strutture organizzative e gestionali volte all'accoglimento delle delegazioni olimpiche e paralimpiche e dei relativi atleti, membri degli staff organizzativi e componenti delle relative squadre, l'organizzazione e la conduzione delle singole gare e manifestazioni sportive, dal punto di vista sia tecnico-sportivo sia gestionale e promozionale, la vendita dei biglietti e di tutti i diritti di sfruttamento degli eventi sportivi ed olimpici in genere, nonché ogni altra attività direttamente o indirettamente connessa con la organizzazione dei Giochi Olimpici Milano Cortina 2026 e dei Giochi Paralimpici.

**3.3** Nello svolgimento delle proprie attività la Fondazione dovrà rispettare gli impegni del Host City Contract ed ottenere, ove previste, tutte le dovute autorizzazioni e/o approvazioni del

CIO e degli altri enti e autorità eventualmente competenti.

**3.4** Nell'ambito delle attività di cui sopra, e comunque per il perseguimento degli scopi istituzionali, la Fondazione può compiere, nei limiti di legge, tutti gli atti e le operazioni che siano connessi ai propri scopi istituzionali, ovvero ad essi accessori, integrativi o strumentali, tra cui anche attività commerciali ed accessorie, attuare ogni operazione finanziaria e patrimoniale, attiva e passiva, di natura mobiliare ed immobiliare ritenuta necessaria ed utile e partecipare a enti aventi finalità analoghe od affini.

**3.5** Nell'ambito delle proprie attività relative all'organizzazione dei Giochi Olimpici Milano-Cortina 2026 e dei Giochi Paralimpici, la Fondazione:

- proibirà qualunque forma di discriminazione basata, tra le altre, sulla nazionalità, razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica, origine o estrazione sociale, possibilità economica, nascita e disabilità, operando in conformità ai, e promuovendo i, principi di diversità, inclusione e uguaglianza di genere;
- proteggerà e rispetterà i diritti umani e assicurerà che ad ogni lesione dei diritti umani medesimi sia posto rimedio in maniera coerente a quanto previsto dal diritto nazionale e internazionale, e in maniera coerente con i principi e gli standard dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale, ivi inclusa la “*United Nations Guiding Principles on Business and Human Rights*” applicabile in Italia;
- si asterrà da qualsiasi forma di frode e corruzione, come previsto dal diritto nazionale e internazionale, e in maniera coerente con gli standard applicabili in Italia contro la corruzione, anche stabilendo e mantenendo effettive modalità di comunicazione e adeguamento;
- promuoverà e opererà in conformità agli standard in materia di *governance* internazionalmente riconosciuti e applicabili in Italia, nel rispetto del principio della parità di genere.

**3.6** La Fondazione svolge le proprie attività a livello nazionale e internazionale.

#### **Art. 4 - Patrimonio**

**4.1** La dotazione iniziale della Fondazione ammonta ad euro 100.000 (“**Fondo di Dotazione**”) ed è costituita da quanto descritto nell'atto costitutivo.

**4.2** Dalla dotazione iniziale, euro 50.000 vengono “vincolati” a tutela dei terzi (“**Patrimonio Minimo**”), secondo la seguente disciplina: quando risulta dal bilancio della Fondazione che il patrimonio netto della Fondazione è diminuito ad un importo inferiore al Patrimonio Minimo, il Consiglio di Amministrazione deve senza indugio deliberare quanto necessario per l'integrazione del patrimonio della Fondazione sino a un importo almeno pari al Patrimonio Minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento della Fondazione.

**4.3** Il Fondo di Dotazione e/o il Patrimonio Minimo possono essere incrementati con coerente modificazione dello statuto.

**4.4** Il Fondo di Gestione della Fondazione, mediante il quale verrà esercitata l'attività propria della Fondazione Milano-Cortina 2026, è costituito da ogni forma di contributo, versamento, entrata e/o corrispettivo derivante dalla promozione dei Giochi Olimpici Milano-Cortina 2026 e Paralimpici, nel rispetto della Carta Olimpica, in attuazione dell'Host City Contract e in conformità agli impegni degli Enti Fondatori e degli altri Enti coinvolti nella promozione

ed organizzazione dei Giochi Olimpici Milano-Cortina 2026 e Paralimpici.

### *Art. 5 - Organi*

**5.1** Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Gestione;
- il Collegio Sindacale;
- il Revisore legale dei conti.

**5.2** Le cariche di componente del Consiglio di Amministrazione, del Comitato di Gestione, del Collegio Sindacale e del Revisore legale dei conti sono fra loro incompatibili.

**5.3** La Fondazione promuove e si adopera per l'equilibrio tra i generi dei membri dei propri organi.

## **TITOLO II – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### *Art. 6 – Struttura e Nomina*

**6.1** Il Consiglio di Amministrazione è composto da 22 componenti, di cui: 10 consiglieri esponenti della c.d. componente territoriale (“**Componente Territoriale**”), a loro volta suddivisi in 5 esponenti degli enti pubblici territoriali dell'area lombarda (“**Area Lombarda**”) e 5 esponenti degli enti pubblici territoriali dell'area dolomitica (“**Area Dolomitica**”), oltre a 10 consiglieri esponenti della c.d. componente sportiva (“**Componente Sportiva**”), nonché al Presidente della Fondazione e a un esponente del Governo Italiano. In particolare, il Consiglio di Amministrazione è composto dai 22 Consiglieri risultanti dai seguenti criteri:

#### **Componente Territoriale**

##### **(a) Area Lombarda**

- (i) due Consiglieri nominati dal Comune di Milano;
- (ii) due Consiglieri nominati dalla Regione Lombardia;
- (iii) un Consigliere nominato congiuntamente dal Comune di Milano e dalla Regione Lombardia;

##### **(b) Area Dolomitica**

- (iv) un Consigliere nominato dal Comune di Cortina d'Ampezzo;
- (v) un Consigliere nominato dalla Regione del Veneto ed uno nominato congiuntamente dalla Regione del Veneto e dal Comune di Cortina;
- (vi) un Consigliere nominato dalla Provincia Autonoma di Bolzano;
- (vii) un Consigliere nominato dalla Provincia Autonoma di Trento;

#### **Componente Sportiva**

- (viii) il Presidente del CONI, o persona dal medesimo designata qualora egli ricopra un'altra carica prevista dal presente articolo o altra carica incompatibile;



- (ix) il Segretario Generale del CONI, o persona dal medesimo designata qualora egli ricopra un'altra carica prevista dal presente articolo o altra carica incompatibile;
- (x) il Presidente del CIP, o persona dal medesimo designata qualora egli ricopra un'altra carica prevista dal presente articolo o altra carica incompatibile;
- (xi) tre Consiglieri in persona dei membri italiani del CIO oppure in persona di uno o più altri esponenti del mondo sportivo nominati dal CONI, qualora i membri italiani del CIO fossero meno di tre, o uno o più di essi fossero indisponibili, o uno di essi rivestisse la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- (xii) un Consigliere in persona del membro italiano del *Governing Board* del Comitato Paralimpico Internazionale (“**CPI**”), oppure in persona di altro esponente del mondo sportivo nominati dal CIP, qualora non vi fossero membri italiani del CPI o il membro italiano del CPI fosse indisponibile;
- (xiii) un Consigliere nominato dal CONI tra gli atleti italiani che hanno partecipato a recenti Giochi Olimpici;
- (xiv) un Consigliere nominato dal CIP tra gli atleti italiani che hanno partecipato a recenti Giochi Paralimpici;
- (xv) un consigliere nominato dal CONI tra esponenti delle Federazioni Sportive Nazionali i cui atleti sono coinvolti nei Giochi Olimpici Invernali.

#### Ulteriori Consiglieri

- (xvi) un Consigliere nominato dall’Autorità politica delegata dal Governo della Repubblica Italiana in materia di Sport;
- (xvii) un Consigliere nominato da tutti i Fondatori in sede di atto costitutivo (ed eventualmente dal Consiglio di Amministrazione, se del caso, successivamente) per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione (“**Presidente della Fondazione**”).

**6.2** Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica fino all’approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026, successivamente alla conclusione dei Giochi Olimpici Milano-Cortina 2026 e dei Giochi Paralimpici.

**6.3** I singoli Consiglieri sono soggetti alle seguenti cause di cessazione:

- i Consiglieri di cui ai punti (i), (ii), (iii), (iv), (v), (vi) e (vii) (“**Consiglieri Nominati dagli Enti Territoriali**”) cessano dalla propria carica con l’approvazione del bilancio del terzo esercizio dalla rispettiva nomina. Essi sono sostituiti mediante nomina da parte dell’Ente Territoriale o degli Enti Territoriali di competenza;
- i Consiglieri di cui ai punti (viii), (ix) e (x) (“**Consiglieri Sportivi di Diritto**”) cessano dalla propria carica per effetto del venir meno dell’Ufficio da essi ricoperto e in virtù del quale hanno assunto la carica di Consigliere della Fondazione (fermo restando che, ove si tratti di persone designate rispettivamente dal Presidente del CONI, dal Segretario Generale del CONI o dal Presidente del CIP, essi decadono anche per effetto della cessazione della carica del soggetto designante). Essi sono automaticamente sostituiti dalla persona che assume l’Ufficio dal quale dipende la nomina di Consigliere di Diritto, o da un soggetto dal medesimo designato;
- i Consiglieri di cui ai punti (xi) e (xii) (“**Consiglieri Sportivi CIO e CPI**”) cessano dalla

Frenullo

Granfin

propria carica per effetto del venir meno dell'Ufficio da essi ricoperto e in virtù del quale hanno assunto la carica di Consigliere della Fondazione (fermo restando che, ove si tratti di persone nominate dal CONI o dal CIP, essi decadono anche per effetto del cambiamento dell'Organo di Governo dell'Ente designante). Essi sono automaticamente sostituiti dalla persona che assume la qualifica di membro italiano del CIO o del *Governing Board* del CPI oppure, se si tratta di Consiglieri nominati dal CONI o dal CIP, essi sono sostituiti mediante nomina da parte dell'Ente Sportivo di competenza;

- (xiii), (xiv) e (xv) (“**Consiglieri Nominati dagli Enti Sportivi**”), cessano dalla propria carica sia per effetto del venir meno dell'ufficio in forza del quale sono stati nominati sia per effetto del cambiamento dell'Organo di Governo del rispettivo Ente Sportivo che li ha nominati. Essi sono sostituiti mediante nomina da parte dell'Ente Sportivo di competenza;
- il Consigliere di cui al punto (xvi) cessa dalla propria carica con l'approvazione del bilancio del terzo esercizio dalla rispettiva nomina. Egli è sostituito mediante nomina da parte dall'Autorità politica delegata dal Governo della Repubblica Italiana in materia di Sport;
- tutti i Consiglieri, inoltre, cessano dalla propria carica in caso di dimissioni, morte o revoca da parte dell'Ente o degli Enti che li hanno nominati, in base a decisione discrezionale, e sono sostituiti in base a nuova nomina da parte dell'Ente o degli Enti di competenza, con i medesimi criteri e modalità di cui sopra; essi possono inoltre essere revocati con deliberazione motivata da parte del Consiglio di Amministrazione, assunta con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei Consiglieri in carica;
- il Presidente della Fondazione può essere revocato con deliberazione motivata da parte del Consiglio di Amministrazione, assunta con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei Consiglieri in carica, nonché con il voto favorevole dei Consiglieri nominati dai Fondatori, dagli altri Enti Territoriali e dall'Autorità politica delegata dal Governo della Repubblica Italiana in materia di Sport, ed è sostituito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, assunta con il medesimo quorum nonché con il voto favorevole dei Consiglieri nominati dai Fondatori e dagli altri Enti Territoriali, su proposta della Componente Sportiva.

**6.4** In ogni caso di cessazione dalla carica di un Consigliere e/o del Presidente della Fondazione, la cessazione produce effetto dal momento della nomina del sostituto, fatta eccezione per il caso di morte.

**6.5** La carica di Consigliere è a titolo onorifico, salvo il diritto al rimborso delle sole spese sostenute per l'espletamento della carica.

### **Art. 7 - Funzionamento**

**7.1** Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente ogni qual volta lo ritenga opportuno e in tutti i casi previsti dalla legge e dal presente Statuto.

**7.2** Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio di esercizio di cui al successivo art. 16, nonché entro il 30 novembre di ogni anno per l'approvazione del Bilancio previsionale annuale e pluriennale di cui al successivo art. 8. Il Consiglio si deve, inoltre, riunire ogni trimestre, indicativamente entro il 31 luglio, entro il 31 ottobre ed entro il 31 gennaio per l'informativa periodica da parte del Comitato di

Gestione. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce altresì tutte le volte che il Presidente, anche su richiesta del Presidente del Comitato di Gestione, lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta da almeno sette dei suoi membri.

**7.3** La convocazione deve essere fatta con avviso spedito almeno quattordici giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso di urgenza, con preavviso di almeno sette giorni, mediante messaggio di posta elettronica agli indirizzi all'uopo comunicati dai Consiglieri all'atto dell'accettazione della loro nomina. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo della riunione nonché l'ordine del giorno.

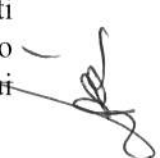
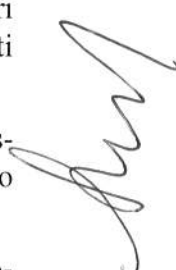
**7.4** Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente oppure, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente Vicario di cui al successivo art. 9.2, oppure, in caso di sua assenza od impedimento, dal Consigliere designato a maggioranza dagli intervenuti.

**7.5** La partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione è strettamente personale e non può avvenire mediante delega. Per l'intervento dei Consiglieri è consentito l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da colui che presiede e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano colui che presiede la riunione e il segretario all'uopo nominato.

**7.6** Il Presidente del Comitato di Gestione partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto.

**7.7** Il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito con la partecipazione della maggioranza dei membri in carica e le sue deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri intervenuti, fatta eccezione per quanto previsto dal precedente art. 6.3, nonché per le deliberazioni infra descritte, per le quali sono necessarie le seguenti maggioranze rafforzate e/o i seguenti voti determinanti:

- a) è necessario il voto favorevole di almeno i **due terzi dei Consiglieri in carica**, a condizione che tra questi vi sia anche il **voto favorevole dei Consiglieri nominati dai Fondatori, dagli altri Enti territoriali, e dall'Autorità politica delegata dal Governo della Repubblica Italiana in materia di Sport**,
  - per la revoca motivata del Presidente della Fondazione;
  - per la revoca motivata del Presidente del Comitato di Gestione;
- b) è necessario il voto favorevole di almeno i **due terzi dei Consiglieri intervenuti**, a condizione che tra questi vi sia anche il **voto favorevole dei Consiglieri nominati dai Fondatori e dagli altri Enti territoriali**,
  - per le modificazioni delle sedi di gara indicate nel Dossier di Candidatura per l'organizzazione dei Giochi Olimpici Milano-Cortina 2026 e dei Giochi Paralimpici ("*Venues*");
  - per la modificazione della soglia quantitativa delle Operazioni Sopra Soglia, come definite nel successivo art. 8;
  - per la revoca, anche su proposta del Presidente del Comitato di Gestione, dei componenti del Comitato di Gestione diversi dal Presidente;
- c) è necessario il voto favorevole di almeno i **due terzi dei Consiglieri intervenuti**,
  - per le modificazioni del presente Statuto;



Francisco

Stambini

- per le modificazioni di quanto previsto nel Dossier di Candidatura per l'organizzazione dei Giochi Olimpici Milano-Cortina 2026 e dei Giochi Paralimpici, ad eccezione di quanto previsto in ordine alle modificazioni delle *Venues*;
  - per la definizione dell'assetto organizzativo della Fondazione, su proposta del Comitato di Gestione;
  - per l'approvazione del Bilancio Previsionale annuale e pluriennale e ogni sua variazione, proposti dal Comitato di Gestione;
- d) è necessario il voto favorevole di almeno la **maggioranza dei Consiglieri intervenuti**, a condizione che tra questi vi sia anche il **voto favorevole dei Consiglieri nominati dai Fondatori e dagli altri Enti territoriali**;
- per la nomina dei membri del Comitato di Gestione, su proposta del Presidente del Comitato di Gestione.

**7.8** Ogni qual volta in cui è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri intervenuti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

**7.9** Delle riunioni del Consiglio sono redatti, su apposito libro debitamente vidimato, i verbali che sono sottoscritti dal Presidente e da un Segretario, appositamente nominato dal Presidente, o da un Notaio. Trovano applicazione, in quanto compatibili e per quanto non qui diversamente disposto, le norme dettate dalla legge in merito al funzionamento del Consiglio di amministrazione delle società per azioni.

### *Art. 8 – Competenze*

**8.1** Il Consiglio di Amministrazione svolge la funzione di indirizzo e di supervisione strategica della Fondazione, nonché di coordinamento e supervisione delle attività del Comitato di Gestione. In particolare il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle maggioranze e modalità previste ai precedenti artt. 6.3 e 7:

- nomina e revoca con deliberazione motivata il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione; revoca con deliberazione motivata dei i Consiglieri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- nomina e revoca con deliberazione motivata il Presidente del Comitato di Gestione e ne determina la remunerazione nei limiti di quanto previsto dal presente Statuto;
- nomina, su proposta del Presidente del Comitato di Gestione, i restanti componenti del Comitato di Gestione, stesso, ne determina la remunerazione e ne può disporre la revoca, anche su proposta del Presidente del Comitato di Gestione;
- approva le modificazioni statutarie, ivi compresa la trasformazione, nonché la messa in liquidazione della Fondazione, su proposta del Presidente;
- approva le linee di indirizzo della Fondazione, su proposta del Presidente;
- approva il Bilancio Previsionale annuale e pluriennale, e relative sue variazioni, e il Bilancio consuntivo, su proposta del Comitato di Gestione;
- adotta le decisioni strategiche, su proposta del Presidente e/o del Comitato di Gestione;

- approva e modifica Regolamenti interni per il funzionamento della Fondazione, su proposta del Presidente;
- definisce l'assetto organizzativo della Fondazione, su proposta del Comitato di Gestione;
- approva le eventuali modificazioni del Master Plan e delle *Venues* di gara, su proposta del Comitato di Gestione;
- autorizza le singole operazioni che comportano un investimento e/o un finanziamento e/o un impegno di spesa e/o una disposizione di beni e diritti di importo pari o superiore a euro 10.000.000 ("**Operazioni Sopra Soglia**"), su proposta del Comitato di Gestione, nonché modifica detta soglia, su proposta del Presidente, a valere per le successive operazioni e senza che ciò comporti una modificazione del presente Statuto;
- assume ogni altra deliberazione prevista dalla legge e/o dal presente statuto.

### **Art. 9 - Presidente**

**9.1** Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente della Fondazione. Il Presidente:

- cura i rapporti interni tra gli Organi della Fondazione;
- cura i rapporti con il CIO, con l'IPC e con gli altri organismi sportivi nazionali e internazionali;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, laddove esse non comportino il compimento di attività gestorie, di competenza del Comitato di Gestione;
- propone al Consiglio di Amministrazione l'assunzione delle deliberazioni di propria competenza, e in particolare propone le modificazioni statutarie, le linee di indirizzo della Fondazione, le decisioni strategiche, i Regolamenti interni per il funzionamento della Fondazione e le modificazioni delle soglie delle Operazioni Sopra Soglia, anche su proposta del Presidente del Comitato di Gestione;
- ha la legale rappresentanza della Fondazione e può nominare o revocare procuratori per singoli atti o categorie di atti nei limiti dei propri poteri;

**9.2** In caso di assenza od impedimento, anche temporaneo, del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente Vicario, nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta degli Enti Territoriali, e con il voto favorevole dei Consiglieri nominati dai Fondatori e dagli altri Enti Territoriali.

## **TITOLO III – COMITATO DI GESTIONE**

### **Art. 10 – Struttura e nomina**

**10.1** Il Comitato di Gestione è composto da un minimo di 3 a un massimo 7 componenti, tra cui il Presidente del Comitato di Gestione.

**10.2** Il Presidente del Comitato di Gestione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dei Fondatori e degli altri Enti Territoriali, sulla base di un'apposita selezione volta

a individuare il profilo idoneo a svolgere con efficienza e capacità gestionale le funzioni di direzione delle attività proprie della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione, all'atto della nomina del Presidente del Comitato di Gestione, ne determina il compenso. Al Presidente del Comitato di Gestione sono delegati i poteri di gestione ai sensi di quanto stabilito dal successivo art. 13; al medesimo può essere attribuita, in tale quadro, anche la qualifica dirigenziale di direttore generale, nel rispetto delle applicabili norme di legge.

**10.3** I restanti componenti del Comitato di Gestione sono nominati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente del Comitato di Gestione, che ne propone altresì il numero, sentiti i Fondatori e gli Enti Territoriali. I componenti del Comitato di Gestione sono scelti tra persone dotate di requisiti professionali tali da favorire il loro diretto coinvolgimento nella gestione delle attività della Fondazione, eventualmente anche sulla base di deleghe e/o ripartizioni di funzioni. Il Consiglio di Amministrazione, all'atto della nomina dei componenti del Comitato di Gestione, ne determina il compenso, anche su proposta del Presidente del Comitato di Gestione.

**10.4** Il Presidente e i componenti del Comitato di Gestione rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026, successivamente alla conclusione dei Giochi Olimpici Milano-Cortina 2026 e dei Giochi Paralimpici.

**10.5** I componenti del Comitato di Gestione cessano dalla propria carica in caso di dimissioni, morte o revoca da parte del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione può provvedere alla revoca, anche su proposta del Presidente del Comitato di Gestione, di tutti o parte dei componenti del Comitato di Gestione. I componenti del Comitato di Gestione cessati dalla carica sono sostituiti in base a nuova nomina da parte del Consiglio di Amministrazione, con i medesimi criteri e modalità di cui sopra.

### *Art. 11 - Funzionamento*

**11.1** Il Comitato di Gestione è convocato dal Presidente del Comitato di Gestione ogni qual volta lo ritenga opportuno e in tutti i casi previsti dalla legge e dal presente statuto, nonché quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi membri o da due membri del Collegio Sindacale.

**11.2** La convocazione deve essere fatta con avviso spedito almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso di urgenza, con preavviso di almeno un giorno, mediante messaggio di posta elettronica agli indirizzi all'uopo comunicati dai componenti all'atto dell'accettazione della loro nomina. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo della riunione nonché l'ordine del giorno.

**11.3** Il Comitato di Gestione è presieduto dal Presidente oppure, in caso di sua assenza od impedimento, dal componente designato a maggioranza dagli intervenuti.

**11.4** La partecipazione alle riunioni del Comitato di Gestione è strettamente personale e non può avvenire mediante delega. Per l'intervento dei Consiglieri è consentito l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da colui che presiede e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano colui/colei che presiede la riunione e il segretario all'uopo nominato.

**11.5** Il Comitato di Gestione è regolarmente costituito con la partecipazione della maggioranza dei membri in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei componenti

interventuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

**11.6** Delle riunioni del Comitato di Gestione sono redatti, su apposito libro debitamente vidimato, i verbali che sono sottoscritti dal Presidente e da un Segretario all'uopo nominato dal Presidente del Comitato di Gestione o da un Notaio. Trovano applicazione, in quanto compatibili e per quanto non qui diversamente disposto, le norme dettate dalla legge in merito al funzionamento del Consiglio di amministrazione delle società per azioni.

### *Art. 12 - Competenze*

**12.1** Al Comitato di Gestione spetta il compito di compiere tutte le attività gestionali e operative per la realizzazione dello scopo istituzionale della Fondazione, nonché di dare attuazione alle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, che non rientrino nelle competenze proprie del Presidente della Fondazione. A tal fine, spettano al Comitato di gestione tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione diversi da quelli espressamente spettanti al Consiglio di Amministrazione, fermi restando i poteri che devono essere delegati al Presidente del Comitato di Gestione ai sensi del successivo art. 13.

**12.2** Il Comitato di Gestione, su proposta del proprio Presidente e tenuto conto dei poteri delegati allo stesso Presidente ai sensi del successivo art. 13, può inoltre organizzare la gestione dell'attività della Fondazione mediante la ripartizione di funzioni anche nell'ambito dei componenti del Comitato di Gestione, sotto la supervisione e il coordinamento del Presidente del Comitato di Gestione.

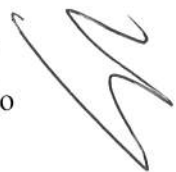
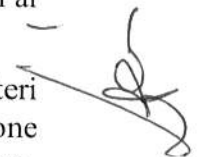
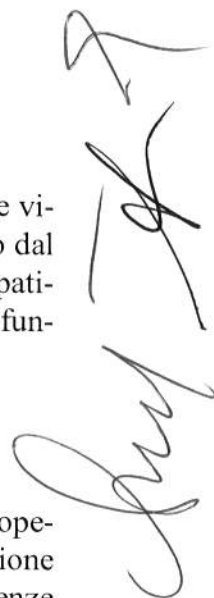
**12.3** Il Comitato di Gestione, inoltre, su iniziativa del Presidente del Comitato di Gestione:

- predispone il Bilancio Previsionale annuale e pluriennale, e sue variazioni, e il Bilancio consuntivo, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- elabora e propone le decisioni strategiche, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- elabora e propone le eventuali modificazioni del Master Plan e delle *Venues* di gara, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- istruisce e approva le singole Operazioni Sopra Soglia, salva la necessaria autorizzazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente art. 8.1.

### *Art. 13 – Presidente - Amministratore Delegato*

**13.1** Al Presidente del Comitato di Gestione, oltre ai poteri e alle funzioni in seguito specificate, sono attribuite dal Comitato di Gestione le deleghe operative e i poteri di gestione che comprendano quanto necessario per l'ordinaria amministrazione e gestione delle attività proprie della Fondazione, nonché di tutti i poteri anche di straordinaria amministrazione che siano ritenuti opportuni dal Comitato di Gestione ("**Deleghe Operative**"), fermi restando i limiti derivanti dalle necessarie autorizzazioni del Consiglio di Amministrazione, ai sensi del precedente art. 8. In virtù di ciò – ferma restando la possibilità che gli sia conferita anche la qualifica dirigenziale di direttore generale – egli assume la qualifica e la denominazione di "**Amministratore Delegato**" della Fondazione.

**13.2** L'Amministratore Delegato riferisce al Comitato di Gestione dell'attività svolta nell'esercizio delle proprie Deleghe Operative, con periodicità almeno trimestrale e nei termini che siano idonei affinché il Comitato di Gestione possa approvare la propria relazione informativa periodica da sottoporre al Consiglio di Amministrazione nei termini di cui al precedente



Francullo

Manzini

art. 7.2.

**13.3** L'Amministratore Delegato è dotato del potere di rappresentanza della Fondazione, nei limiti delle Deleghe Operative, nonché per il compimento di tutti gli atti che diano esecuzione alle deliberazioni assunte dal Comitato di Gestione e dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle proprie rispettive competenze.

**13.4** L'Amministratore Delegato, inoltre:

- convoca e presiede il Comitato di Gestione;
- dà esecuzione alle deliberazioni del Comitato di Gestione;
- è capo del personale con tutti i conseguenti poteri e responsabilità, nei limiti dei poteri da lui esercitati e salve pertanto le responsabilità dei soggetti cui i poteri sono delegati;
- è responsabile della regolarità amministrativa e della conformità alla legge degli atti compiuti dalla Fondazione nei limiti dei poteri da lui esercitati e salve pertanto le responsabilità dei soggetti cui i poteri sono delegati;
- può attribuire il potere di rappresentanza della Fondazione a procuratori *ad negotia* per singoli atti o categorie di atti, nei limiti dei propri poteri.

## TITOLO IV – CONTROLLI E BILANCIO

### *Art. 14 – Collegio Sindacale*

**14.1** Il controllo interno sull'attività della Fondazione è affidato a un Collegio Sindacale, composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati come segue:

- gli Enti della Componente Territoriale (e in particolare: il Comune di Milano, il Comune di Cortina d'Ampezzo, la Regione Lombardia, la Regione del Veneto, la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano) provvedono alla nomina del Presidente del Collegio, di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente, con decisione assunta a maggioranza (fatta precisazione che ai due Enti dell'Area Lombarda spettano due voti ciascuno, mentre ai quattro Enti dell'Area Dolomitica spetta un voto ciascuno);
- il CONI, per conto degli Enti della Componente Sportiva, provvede alla nomina di un Sindaco Effettivo e un Sindaco Supplente.

**14.2** I componenti del Collegio Sindacale durano in carica tre esercizi e possono essere confermati alla scadenza.

**14.3** All'atto della nomina viene stabilita la remunerazione del Collegio Sindacale per tutta la durata dell'incarico.

**14.4** Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sul corretto e puntuale perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto funzionamento. A tal fine i Sindaci Effettivi devono partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, previa idonea convocazione nei termini e con le modalità dei componenti degli organi medesimi.

**14.5** Per quanto qui non disposto, si applica *mutatis mutandis* la disciplina stabilita dalla legge per i sindaci di società per azioni, con particolare riguardo agli articoli 2399, 2400, 2401,



2402, 2403, 2403-bis, 2404, 2405, 2406 e 2407 c.c.

### **Art. 15 – Revisione legale dei conti**

**15.1** La Fondazione è assoggettata alla revisione legale dei conti, che viene svolta da una società di revisione iscritta nell'apposito registro, ai sensi del D.Lgs. 39/2010 (“**Revisore**”).

**15.2** L'incarico al Revisore è conferito, su proposta motivata del Collegio Sindacale, con decisione assunta dai Fondatori e dagli altri Enti della Componente Territoriale e della Componente Sportiva, a maggioranza per teste, mediante consultazione per iscritto, anche con mezzi telematici, promossa dal Presidente della Fondazione, previo invio della proposta motivata del Collegio Sindacale, e con determinazione di un termine non inferiore a quindici giorni per l'invio, anche con mezzi telematici, della risposta alla consultazione per iscritto.

**15.3** La durata dell'incarico al Revisore Legale è di tre esercizi, salvo diversa durata stabilita da norme inderogabili di legge, tempo per tempo vigenti.

**15.4** Unitamente al conferimento dell'incarico al Revisore, la medesima decisione così assunta determina altresì il corrispettivo spettante al Revisore per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico.

**15.5** La revisione legale è svolta in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 39/2010, che trova applicazione, *mutatis mutandis*, per tutto quanto non disposto dal presente statuto.

### **Art. 16 – Esercizi annuali e bilancio**

**16.1** L'attività della Fondazione è suddivisa in esercizi di durata annuale, che iniziano il giorno 1 gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno, fatta eccezione per il primo esercizio, che dura dal riconoscimento della Fondazione sino al successivo 31 dicembre.

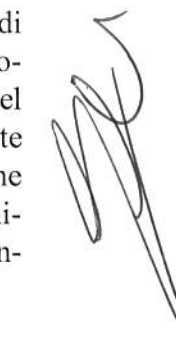
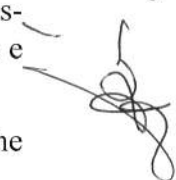
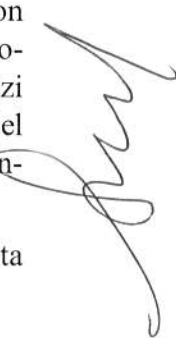
**16.2** Al termine di ogni esercizio, il Comitato di Gestione redige il progetto del bilancio di esercizio, con applicazione delle norme stabilite dalla legge per i bilanci di esercizio delle società per azioni (articoli da 2423 a 2429 del codice civile), da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Il bilancio di esercizio deve essere a tal fine inviato, unitamente alla relazione di revisione e al giudizio sul bilancio redatti dal Revisore, nonché alla relazione del Collegio Sindacale, entro il 31 marzo di ogni anno, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, affinché egli possa tempestivamente convocare il Consiglio di Amministrazione, inviando copia dei documenti stessi a tutti i Consiglieri.

## **TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 17 – Scioglimento**

**17.1** La Fondazione si scioglie con l'approvazione del Bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026, successivamente alla conclusione dei XXV Giochi Olimpici Invernali del 2026 e dei Giochi Paralimpici.

**17.2** Nella medesima riunione in cui viene approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026, il Consiglio di Amministrazione nomina il Collegio dei Liquidatori, composto da tre liquidatori, designati come segue:



Franklin

Franklin

- un liquidatore, con funzioni di Presidente del Collegio dei Liquidatori, su designazione del CONI;
- un liquidatore su designazione congiunta degli Enti dell'Area Lombarda;
- un liquidatore su designazione degli Enti dell'Area Dolomitica, con decisione a maggioranza per teste.

**17.3** Il compenso dei Liquidatori è determinato dal Consiglio di Amministrazione, per l'intera durata dell'incarico.

**17.4** In caso di cessazione dalla carica di uno o più Liquidatori prima dell'estinzione della Fondazione, essi sono sostituiti mediante nomina da parte degli Enti che avevano designato ciascun Liquidatore cessato.

**17.5** Il Collegio dei Liquidatori è dotato di tutti i poteri per portare a compimento la liquidazione della Fondazione. Per il suo funzionamento si applicano, in quanto compatibili, le norme dettate dal presente Statuto per il Comitato di Gestione.

**17.6** Per ogni altro aspetto, si applicano *mutatis mutandis* le norme dettate in merito alla liquidazione delle società di capitali ai sensi degli articoli 2485 e seguenti c.c., nei limiti di compatibilità con la disciplina legale delle fondazioni riconosciute e fermo restando quanto disposto dal successivo art. 18 in tema di devoluzione del patrimonio della Fondazione.

#### ***Art. 18 - Devoluzione del patrimonio***

**18.1** Terminata la liquidazione, l'eventuale residuo attivo del patrimonio della Fondazione sarà così devoluto:

- il 20 (venti) per cento al CONI;
- il 20 (venti) per cento al CIO;
- il 60 (sessanta) per cento agli Enti Territoriali di competenza, affinché sia interamente destinato allo sviluppo delle attività sportive nei comuni di Milano e di Cortina d'Ampezzo e nelle aree territoriali dei Giochi Olimpici Milano-Cortina 2026 e dei Giochi Paralimpici, in osservanza di quanto sarà previsto nel programma di devoluzione del patrimonio residuo denominato "*HCC-Operational Requirements – Sustainability and Legacy*", che sarà concordato, in esecuzione degli obblighi contenuti nell'Host City Contract, tra il Comune di Milano, il Comune di Cortina d'Ampezzo, il CONI e la Fondazione, nonché con l'accordo degli altri Fondatori e degli altri Enti Territoriali coinvolti nello svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici.

#### ***Art. 19 – Norma transitoria***

**19.1** In deroga a quanto stabilito nei precedenti articoli 10, 11, 12 e 13, nel periodo decorrente dal riconoscimento della Fondazione sino alla ratifica del Presidente del Comitato di Gestione, la gestione ordinaria della Fondazione è affidata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega a uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione e con obbligo di informativa al Consiglio stesso.

**19.2** Inoltre, nel periodo decorrente tra la ratifica del Presidente del Comitato di Gestione e la nomina dei restanti componenti del Comitato di Gestione, è affidata al Presidente del Comi-

tato di Gestione la sola gestione ordinaria della Fondazione, con obbligo di informativa al Consiglio di Amministrazione.

Milano, 9 dicembre 2019

Giuseppe Sala

*Giuseppe Sala*

Gianpietro Ghedina

*Gianpietro Ghedina*

Attilio Fontana

*Attilio Fontana*

Luca Zaia

*Luca Zaia*

Giovanni Malagò

*Giovanni Malagò*

Luca Pancalli

*Luca Pancalli*

*Federico Fucillo*

*Renato Bruno Frassin*



*Renato Bruno Frassin*

## REGISTRAZIONE

<input type="checkbox"/>	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
<input checked="" type="checkbox"/>	Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano DP II, in data 13/12/2019 al n. 60499 serie 1T con versamento di € 200,00.

## IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

<input type="checkbox"/>	<b>In bollo:</b> con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
<input type="checkbox"/>	<b>In bollo:</b> con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
<input type="checkbox"/>	<b>In bollo:</b> per gli usi consentiti dalla legge.
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>In carta libera:</b> per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

## COPIA CONFORME

<input type="checkbox"/>	<b>Copia su supporto informatico:</b> il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Copia cartacea:</b> la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce